DAL PARLAMENTO

Sicurezza e proteste, la Lega rilancia sulla cauzione per le manifestazioni. Slitta a giovedì il Consiglio dei ministri

di **Maria Ylenia Manzo** · 4 febbraio 2026, 10:26

La **Lega** torna a spingere con forza sul **tema della sicurezza** e rilancia una proposta destinata a far discutere: l'introduzione di una cauzione obbligatoria per gli organizzatori delle manifestazioni. Una misura che rientra nel più ampio "pacchetto sicurezza" su cui il governo sta lavorando e che dovrebbe approdare sul tavolo del Consiglio dei ministri, convocato non più per domani ma per giovedì pomeriggio.

"Per la Lega è fondamentale un pacchetto sicurezza che garantisca i cittadini perbene e le forze dell'ordine. Tra le misure necessarie c'è anche quella del principio chi sbaglia paga", si legge in una nota diffusa dal Carroccio. Secondo il partito guidato da Matteo Salvini, chi scende in piazza dovrà farsi carico di una cauzione, sul modello di quanto avvenne nel 1999, quando fu la stessa Lega a versarla per una manifestazione organizzata a Roma.

Nel mirino del partito ci sono in particolare le tensioni e i disordini registrati in alcune recenti proteste. "Non possono essere tollerati altri casi come Torino", sottolinea la nota, facendo riferimento agli episodi di violenza e alle occupazioni riconducibili all'area di Askatasuna. Proprio per evitare il ripetersi di situazioni simili, la cauzione viene indicata come uno strumento di responsabilizzazione diretta degli organizzatori.

Il tema sarà al centro del Consiglio federale della Lega, in programma oggi alle 16. Durante la riunione verranno definite le proposte da portare al tavolo di governo per integrare il pacchetto sicurezza, a partire proprio dalla norma "chi rompe paga". L'obiettivo dichiarato è prevenire danni a cose e persone durante le manifestazioni e garantire maggiore tutela alle forze dell'ordine. Il Consiglio federale si terrà in parte in presenza e in parte in collegamento: Salvini sarà nella sede di via Bellerio, a Milano. Non sono previsti punti stampa al termine dell'incontro.

Nel frattempo, sul fronte dell'agenda di governo, **slitta a giovedì il Consiglio dei ministri** che inizialmente era previsto per mercoledì. La riunione dovrebbe tenersi alle 17 e avrà al centro proprio il nuovo pacchetto sicurezza, che secondo quanto trapela comprenderà sia un decreto legge sia un disegno di legge.

La conferma arriva dal ministro per gli Affari europei, le Politiche di coesione e il Pnrr, **Tommaso Foti**, che intervenendo a *SkyTg24* ha chiarito: "Sicuramente il Consiglio dei ministri è convocato per giovedì pomeriggio e sicuramente ci sarà il dl sicurezza". Un passaggio che conferma come il tema sia diventato prioritario nell'agenda dell'esecutivo, anche alla luce delle recenti polemiche politiche e delle richieste di intervento avanzate dalla maggioranza.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2026/02/04/sicurezza-e-proteste-la-lega-rilancia-sulla-cauzione-per-le-manifestazioni-slitta-a-giovedi-il-consiglio-dei-ministri/

© 2026 Istituzioni24